

PER INFORMAZIONI:

CineTeatroAgorà

Piazza XXI Luglio, 29 Robecco S/N MI
tel. 02 – 94975021 // 349 8253070

www.cineteatroagora.it

info@cineteatroagora.it

Stagione *Lirica Danza Arte*



AGORALIRICA 2013-2014
Domenica 30 marzo 2014 ore 17.00

Marco Spada il bandito **dal Teatro Bolshoi**

Balletto con musica di
Daniel-François-Esprit Auber
Coreografia: Pierre Lacotte
Maestri di balletto: Anne Salmon, Gil Isoart
Scene e Costumi: Pierre Lacotte
Con l'Orchestra del Bolshoi Teatro Accademico di
Stato
diretta da Alexei Bogorad
con i solisti del Bolshoi
e il Corpo di Ballo del Bolshoi

Durata spettacolo: circa 3h 00' inclusi intervalli 2 x 26'

Giovedì 10 ottobre 2013 ore 20.00 Serata inaugurale in collaborazione con sezione locale di Italianostra e la ProLoco di Robecco SERATA ARTE VERMEER E LA MUSICA In diretta dalla National Gallery	Domenica 20 ottobre 2013 ore 17.00 SERATA DANZA - LIVE SPARTACUS Musica Aram Khachaturyan Coreografia: Grigorovich
Domenica 17 novembre 2013 ore 17.00 SERATA DANZA - REGISTRATO IL CORSARO Coreografia: Petipa Ratmansky	Sabato 7 dicembre 2013 ore 17.30 Serata inaugurale del Teatro alla Scala SERATA LIRICA - LIVE Giuseppe Verdi LA TRAVIATA Opera in tre atti
Domenica 22 dicembre 2013 ore 17.00 SERATA DANZA - DIFFERITA LA BELLA ADDORMENTATA Coreografia: Petipa Grigorovich	Domenica 19 gennaio 2014 ore 16.00 SERATA DANZA - LIVE JEWELS Coreografia: Balanchine
Giovedì 30 gennaio 2014 ore 20.30 Serata in ricordo della morte di Giuseppe Verdi SERATA LIRICA - REGISTRATO Giuseppe Verdi UN BALLO IN MASCHERA Opera in tre atti dal Teatro Regio di Torino	Domenica 2 Febbraio 2014 ore 16.00 SERATA DANZA - LIVE ILLUSIONI PERDUTE del compositore contemporaneo Lonid Desdjatnikov Coreografia: Alexei Ratmansky
Mercoledì 19 Febbraio 2014 ore 20.00 SERATA LIRICA - REGISTRATO Giuseppe Verdi ADA Dalla Arena di Verona 2013	Giovedì 13 marzo 2014 ore 20.00 SERATA LIRICA - REGISTRATO Giuseppe Verdi DON CARLO Dal Teatro Regio di Torino
Domenica 30 Marzo 2014 ore 17.00 SERATA DANZA -LIVE MARCO SPADA musica di D.F.E. Auber Coreografia: Lacotte	Martedì 22 Aprile 2014 ore 20.00 SERATA LIRICA -LIVE Giuseppe Verdi OTELLO Dal Teatro San Carlo di Napoli

LA STORIA DI UN BANDITO IN UN BALLETO

Daniel François Esprit Auber (Caen, 29 gennaio 1782 – Parigi, 13 maggio 1871) è stato un importante compositore francese. Autore di un gran numero di opere liriche, tutte di carattere brillante anche quando trattano un argomento "serio". Celebri molte sue pagine strumentali tratte da queste opere che spesso vengono eseguite nei concerti sinfonici. Auber raggiunse il suo massimo trionfo musicale con *La muette de Portici*, conosciuta anche col nome del suo eroe, Masaniello. Dopo la prima a Parigi nel 1828, diventò rapidamente un successo in tutta Europa, e la sua ouverture e le sue arie risuonavano ovunque. Una sua opera molto famosa è *La muette de Portici* [Masaniello] (29 febbraio 1828 Théâtre de l'Opéra, Parigi) che si ispira anch'essa all'Italia, come anche *Fra Diavolo*, ou *L'hôtellerie de Terracine* (28 gennaio 1830, Opéra Comique, Parigi). Ha scritto anche un *Gustave III*, ou *Le bal masqué* (27 febbraio 1833, Théâtre de l'Opéra, Parigi) che musicò anche G.Verdi come "Un ballo in maschera". Il suo *Marco Spada* andò in scena il 21 dicembre 1852 all'Opéra Comique di Parigi. Tra i suoi ultimi lavori la *Manon Lescaut* (23 febbraio 1856, Opéra Comique, Parigi) che fu poi poi per noi italiani un grande successo come "Manon Lescaut" di G.Puccini.

Da notare musicalmente l'uso di melodie popolari probabilmente di origine italiane e della celebre tarantella.

Atto I Scene 1 : In una piazza, dopo essersi ritrovati per celebrare un matrimonio, passo a due della coppia di sposi. I contadini si lamentano con il Governatore di Roma circa le malefatte del bandito Marco Spada. Anche se non lo hanno mai visto, le voci circa le rapine, che ha effettuato nel quartiere, sono un tema scottante nelle conversazioni. Un reggimento di dragoni entra nel villaggio. Il Conte Pepinelli, capitano dei dragoni, cede al fascino della figlia del Governatore, la Marchesa Sampietri. Ma, ahimè, ella è promessa sposa al principe Frederici. Approfittando della situazione, Marco Spada, in incognito, svuota le tasche degli astanti. Costernazione generale! La pioggia disperde la folla. L'unica persona rimasta in piazza è frate Borromeo, che Marco Spada avvicina con la scusa delle confessione e al quale abilmente sottrae la borsa con tutte le elemosine che ha raccolto.

Scene 2 : La Marchesa, il Governatore di Roma e il conte Pepinelli, che si sono persi in una passeggiata, entrano in un palazzo che non sanno di essere la casa di Marco Spada. Angela, figlia del bandito, non sa nulla delle attività di suo padre e li riceve gentilmente. Poi riceve la visita di un suo innamorato che non è altri che Frederici in persona. Delle botole nel pavimento si aprono, e nella convinzione che nessuno sia in casa, i complici di Spada riempiono velocemente la stanza, ma poi, altrettanto rapidamente, spariscono dietro delle porte segrete dietro grandi quadri. Pepinelli, che ha visto tutto, avverte il padrone di casa, che non sa essere proprio Marco Spada, che la sua casa è stata invasa dai banditi. I dragoni arrivano sul posto, e perlustrano la casa, ma quando i quadri appesi alle pareti scivolano via rivelano ai visitatori attoniti una serie di statue ed una tavola imbandita che li aspetta.

Atto II Il governatore invita Marco Spada e Angela a un ballo. Al momento in cui il principe Frederici, che aveva avvicinato Angela nella sua casa, è in procinto di chiedere a Marco Spada la mano di sua figlia in sposa, Frate Borromeo arriva lamentandosi con tutti quanti perché è stato derubato. Spada decide che è arrivato il momento di sparire, ma, prima che riesca a farlo, Borromeo lo smaschera. La realtà viene svelata e il principe Frederici dice ad Angela sconvolta che non può essere la sua sposa e propone alla Marchesa, che accetta, di sposarlo. Pepinelli rischia di perdere per sempre la Marchesa

Atto III Scene 1 : Pepinelli decide di dichiarare il suo amore per la Marchesa per l'ultima volta, ma, quest'ultima, essendosi già convinta, viene a incontrarlo nel suo abito da sposa. Improvvisamente i banditi si presentano da tutte le parti e rapiscono sia la marchesa sia Pepinelli.

Scene 2 : Circondato dai suoi compari Marco Spada, con suo grande stupore, trova sua figlia Angela vestita da bandito. "In vita o in morte! Accetto il mio destino e voglio vivere qui con tutti voi".

Scena 2 : Quando arrivano la Marchesa e Pepinelli prigionieri, Spada obbliga frate Borromeo a sposarli in modo che Frederici non lo posso più fare.

Scena 3: Si ode in lontananza avvicinarsi il reggimento dei dragoni. Allora i banditi decidono di rifugiarsi in una grotta, catturando Frederici e il Governatore. Ma Angela interviene e salva la vita a entrambi. Si sentono degli spari in vicinanza. Marco Spada viene ferito a morte. Egli appare, ma prima di morire, fa ai soldati una confessione sconvolgente: Angela, dice, non è sua figlia. Questa bugia salva Angela dall'arresto e lascia la porta aperta per il suo matrimonio con il principe Frederici che si riavvicina a lei.